

Patrimoni sostenibili

Report sul **Livello di Sostenibilità Turistica** delle
destinazioni turistiche che ospitano un sito **UNESCO**

Area archeologica di Aquileia e Basilica Patriarcale

Camera di Commercio di **Pordenone - Udine**



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Sommario

1. *Premessa e Obiettivi*
2. *Metodologia*
3. Bene UNESCO e Sistema Territoriale
4. Livello di sviluppo Turistico
5. Livello di sviluppo Turistico: Focus on
6. Sostenibilità Ambientale e Culturale
7. Sostenibilità Sociale e Culturale
8. Sostenibilità Economica e Culturale
9. Gli impatti climatici sul turismo
10. Turismo sostenibile e beni UNESCO: il possibile contributo delle Camere di Commercio
11. Turismo sostenibile e beni UNESCO: le considerazioni degli Enti di gestione
12. Sintesi del contesto di gestione della sostenibilità
13. Alcune prime indicazioni strategiche
14. *Appendice Metodologica*



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Premessa e Obiettivi

Il patrimonio riconosciuto nell'ambito del **programma UNESCO** rappresenta una **risorsa dinamica** per i **territori**, **espressione dell'identità delle comunità** e **leva strategica** per uno **sviluppo sostenibile**.

In tale prospettiva, la **sostenibilità** viene intesa come un approccio integrato capace di tenere insieme:

 **DIMENSIONI AMBIENTALI E DI GOVERNANCE**  **DIMENSIONI SOCIALI**  **DIMENSIONI ECONOMICHE**

a cui si aggiungono le  **DIMENSIONI CULTURALI**, orientando modelli di gestione e fruizione responsabili.

Il presente report analizza il **livello di sostenibilità della destinazione** in cui ricadono l' **Area archeologica di Aquileia e Basilica Patriarcale**, attraverso un impianto metodologico che integra **dati quantitativi** e **qualitativi**, con l'obiettivo di individuare:

 **PUNTI DI FORZA**  **CRITICITÀ**  **AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO**



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Metodologia - La Carta Nazionale della Sostenibilità

Alla base della costruzione dei report vi è la **Carta Nazionale della Sostenibilità delle destinazioni interessate dai beni UNESCO**, prodotta da **ISNART** nell'ambito del **Progetto Speciale Mirabilia**, costruita con l'obiettivo di accompagnare i territori verso modelli di sviluppo coerenti con i **principi UNESCO**, che senza avere finalità valutative o ispettive si concentrano, su una logica di processo, di apprendimento e di miglioramento continuo.

La Carta si inserisce in un **percorso già avviato negli anni precedenti** e ne rappresenta un'evoluzione naturale. Il lavoro svolto con la **Carta della sostenibilità di Cison di Valmarino** — proseguito poi con le **Carte di Padova e Fossacesia** — ha, infatti, posto le basi per un processo più ampio, orientato a promuovere un equilibrio tra conservazione, sviluppo e partecipazione. La nuova Carta, presentata nel territorio trevigiano a quattro anni di distanza dalla prima esperienza, **assume un ruolo centrale come sintesi e sviluppo di quanto costruito** fino ad oggi.

In questo quadro, uno dei passaggi fondamentali ha riguardato la necessità di **trasferire i principi elencati nella Carta in azioni e strumenti misurabili**, che possano fornire nel tempo uno strumento di misurazione utile a individuare aree di miglioramento e punti critici di attenzione per indirizzare le politiche di valorizzazione e sviluppo.

Per ciascuno degli ambiti tematici, rilevanti ai fini della sostenibilità, sono stati individuati **indicatori pertinenti**, sulla base delle disponibilità delle fonti dati con dettaglio micro-territoriale.

Per l'elaborazione di **questo specifico report**, si è provveduto alla selezione degli indicatori più idonei alla destinazione e al relativo Bene UNESCO.

Dal punto di vista operativo, l'analisi ha previsto l'utilizzo coordinato degli strumenti di misurazione attualmente disponibili, in particolare:

- le funzionalità della piattaforma **Stendhal**, nei moduli *Sustainability, Assessment, Sentiment e Branding*;
- i dati disponibili nel **Registro Imprese**;
- I dati **ISTAT**;
- i **questionari** rivolti alle Camere di Commercio e ai Gestori dei siti UNESCO;
- altre **fonti istituzionali e open data**, ove necessario.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Metodologia - Gli Indicatori

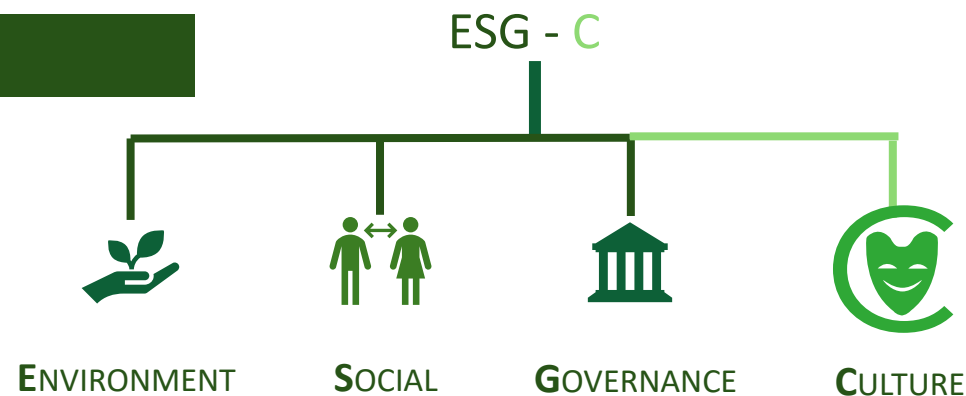
Le aree di analisi **ambientale**, **sociale** ed **economica**, costituiscono dimensioni tra loro interconnesse, ma possono essere esaminate anche separatamente.

La variabile culturale viene presa in considerazione in modo trasversale agli altri ambiti di analisi, poiché motore e fondamento primario nel contesto **UNESCO** con un impatto caratterizzante. Ai tradizionali indicatori di sostenibilità si è scelto di aggiungere, quindi, la 'C' della **cultura ESG-C**.

Il **set di indicatori** è stato progettato per consentire il confronto delle evoluzioni delle performance territoriali, mantenendo al contempo la flessibilità necessaria per integrare eventuali aggiornamenti futuri.

I **risultati delle analisi condotte** - contesto socioeconomico generale, valorizzazione degli indicatori prescelti, questionari alle Camere e agli Enti di gestione dei beni UNESCO - hanno restituito un **quadro conoscitivo d'insieme**, utile a definire il posizionamento della destinazione interessata, rispetto a ciascun ambito di sostenibilità.

Sulla base delle risultanze del quadro conoscitivo si è potuto procedere, quindi, con la definizione delle “**Azioni strutturali** (necessarie)” e delle “**Azioni di rafforzamento** (premiali)” già implementate o da implementare, funzionali al raggiungimento dell’obiettivo di garantire e tutelare la sostenibilità della destinazione che ospita il bene UNESCO nel medio-lungo termine.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Metodologia – La Governance

La governance viene trattata come dimensione distinta rispetto agli indicatori di sostenibilità ambientale, sociale, economica e culturale poiché non rappresenta un esito della sostenibilità, bensì la condizione abilitante che ne orienta e rende possibile il raggiungimento.

Gli indicatori ESG-C misurano, infatti, le **performance della destinazione nei diversi ambiti**, mentre la **governance opera su un piano diverso: è il sistema di relazioni, processi decisionali e capacità di coordinamento territoriale che indirizza, integra e rende coerenti le politiche e le azioni che incidono su tali indicatori.**



Separare la **governance** consente, quindi, di leggerla non come una dimensione tra le altre, ma come un **fattore trasversale e di sintesi**, che determina la qualità e l'efficacia complessiva dei percorsi di sostenibilità.

Questa impostazione è coerente anche con l'impianto del presente report, in cui la **governance emerge come elemento sistemico del funzionamento della destinazione.**

Il rafforzamento della governance rappresenta una leva fondamentale per accrescere la sostenibilità nel tempo di una destinazione, incidendo direttamente (in maniera specifica su alcuni indicatori) e indirettamente (in maniera generale su tutti gli indicatori) su diverse dimensioni della stessa.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Bene Unesco e Sistema territoriale

Caratteristiche identitarie del Bene, relazione tra il Bene e il sistema territoriale

IDENTIKIT

AREA ARCHEOLOGICA DI AQUILEIA
E BASILICA PATRIARCALE

COMUNE/I SU CUI INSISTE IL BENE

Aquileia (Udine)

VOCAZIONE TURISTICA TERRITORIALE

Culturale - Archeologica

ENTE GESTORE

Fondazione Aquileia

DESCRIZIONE E INQUADRAMENTO DEL BENE

Il sito UNESCO “**Zona Archeologica e Basilica Patriarcale di Aquileia**” rappresenta uno dei più rilevanti patrimoni archeologici e storico-religiosi dell’Italia settentrionale. Situata in Friuli-Venezia Giulia, Aquileia fu fondata nel 181 a.C. come **colonia militare romana** e divenne una delle principali città dell’Impero, grazie alla sua posizione strategica tra vie terrestri, fluviali e marittime. Il **bene comprende un’area archeologica di eccezionale valore**, ancora in larga parte non riportata alla luce, e la Basilica Patriarcale, celebre per lo straordinario pavimento musivo. Il sito testimonia la **centralità di Aquileia nel mondo romano** e il suo ruolo storico nella diffusione del cristianesimo nell’Europa centrale.



ISNART

ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Area archeologica di Aquileia e Basilica Patriarcale

Patrimonio UNESCO, filiera culturale e integrazione territoriale

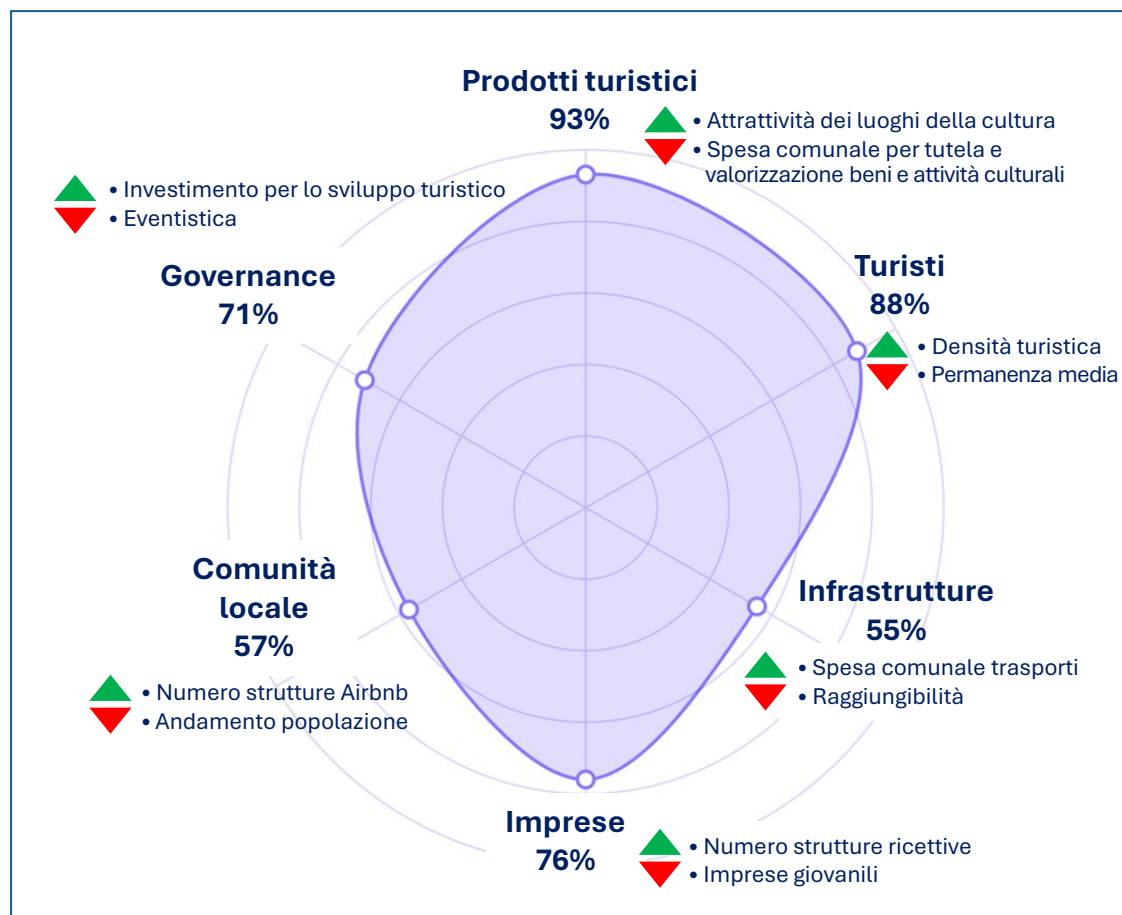
Livello di sviluppo turistico



75%

Livello di sviluppo turistico

Valore sintetico derivante dalla media ponderata dei diversi ambiti analizzati, che esprime il livello di sviluppo della destinazione rispetto alle destinazioni nazionali più avanzate.



- Il grafico a radar restituisce **l'immagine di un territorio in cui il patrimonio culturale rappresenta il principale fattore di attrazione turistica**. Aquileia, grazie all'area archeologica e alla Basilica Patriarcale, esprime una forte riconoscibilità legata al valore UNESCO e alla qualità dei luoghi della cultura, che costituiscono il nucleo principale dell'esperienza di visita.
- La lettura sintetica degli ambiti esaminati evidenzia **una buona capacità attrattiva del sito, sostenuta da flussi turistici significativi** e da un prodotto culturale chiaramente identificabile. I valori più positivi riguardano **l'attrattività dei luoghi della cultura, la densità turistica, la presenza di strutture ricettive** e alcuni segnali di **investimento pubblico per lo sviluppo turistico** e i **servizi collegati alla mobilità**.
- Restano tuttavia alcune aree di attenzione, in particolare l'andamento della popolazione e la presenza di imprese giovanili. In questa prospettiva, la sfida non è soltanto aumentare la fruizione del bene, ma favorire condizioni più solide per una filiera turistico-culturale capace di generare ricadute sul territorio, nuove competenze e opportunità professionali. Anche una **maggiore integrazione con le destinazioni di prossimità** può contribuire ad ampliare le occasioni di visita e rafforzare il ruolo del sito UNESCO nel contesto territoriale.

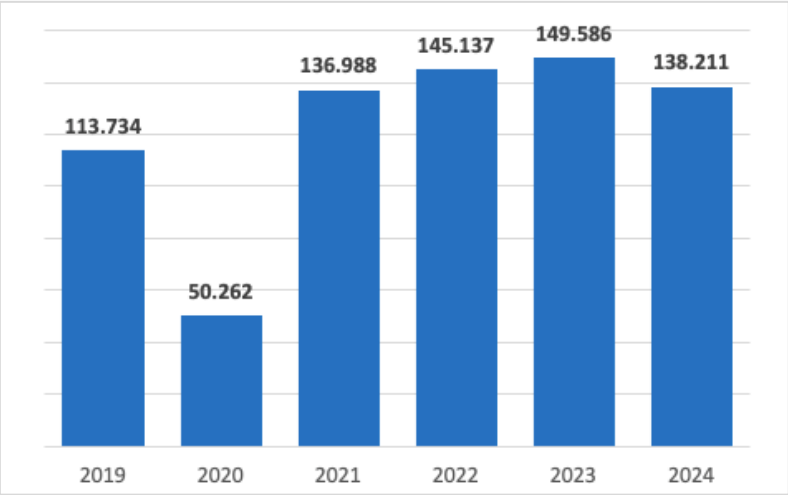


ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



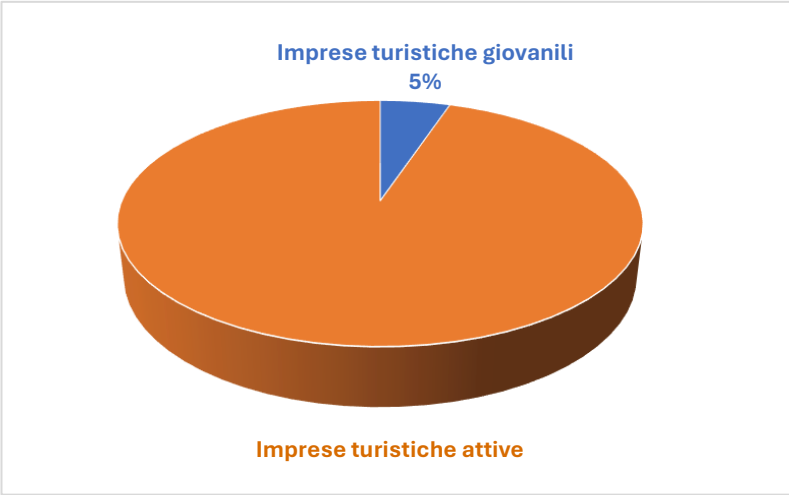
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE



Fonte: Stendhal Data Explorer - Assessment

PRESENZE TURISTICHE

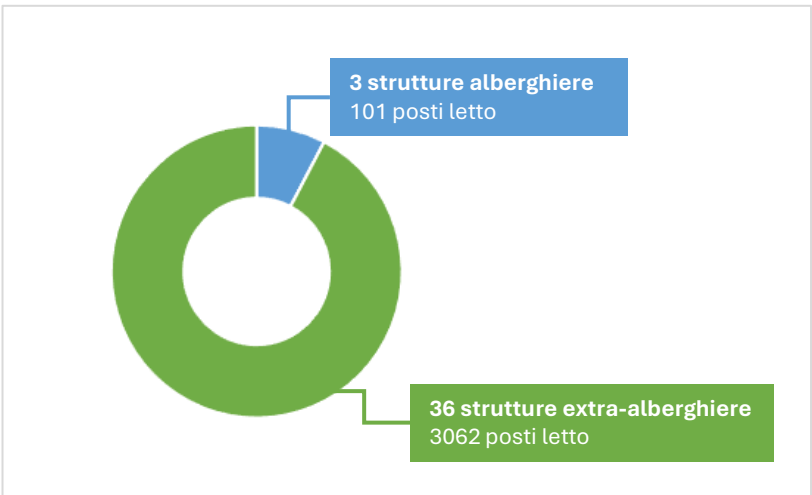
Le presenze turistiche ad Aquileia evidenziano una dinamica molto positiva. Dopo il calo del 2020, la ripresa è stata rapida e significativa, con valori stabilmente superiori al 2019 e un picco nel 2023. Nel 2024 si registra una lieve flessione, ma il dato resta comunque elevato e conferma la capacità attrattiva del sito UNESCO.



Fonte: Stendhal, Data for Project - Assessment

VITALITÀ DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE

La vitalità del tessuto imprenditoriale turistico appare decisamente contenuta: le imprese turistiche giovanili sono 2 su 39 imprese attive, pari a circa il 5%. Il dato segnala un ambito da rafforzare, soprattutto in relazione alla possibilità di trasformare il valore culturale del sito UNESCO in nuove opportunità imprenditoriali e professionali per i giovani.



Fonte: Stendhal, Data for Project - Assessment

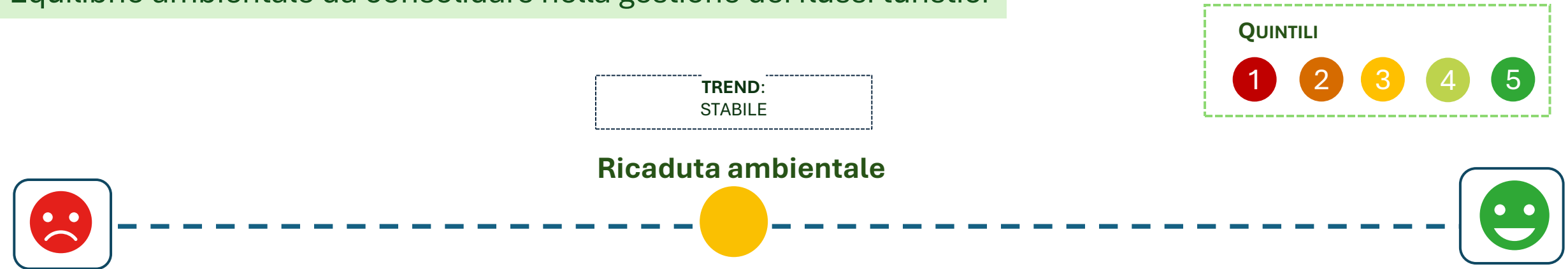
NUMERO STRUTTURE RICETTIVE

Il numero di strutture ricettive è un dato positivo per Aquileia e conferma una buona capacità di accoglienza. La presenza di appartamenti segnala una ricettività diffusa e un coinvolgimento della comunità locale, mentre il campeggio amplia l'offerta verso turismo outdoor, attivo e culturale, in stretta relazione con il sito UNESCO.

Sostenibilità ambientale: flussi e gestione

Equilibrio ambientale da consolidare nella gestione dei flussi turistici

Area archeologica di Aquileia e Basilica Patriarcale



IL MIGLIORE
Raccolta differenziata
rapportata al turismo

IL PEGGIORE
Rifiuti consumi turistici
su territorio comunale

- La sostenibilità ambientale di Aquileia si colloca su un livello intermedio, con un andamento stabile e alcune evidenze positive. Tra gli elementi più favorevoli emergono la **buona tenuta della frammentazione territoriale**, che mostra segnali di miglioramento, e la **raccolta differenziata rapportata al turismo**, che rappresenta il principale punto di forza dell'ambito ambientale.
- Consumo di suolo e densità abitativa** si collocano su **livelli intermedi** e non evidenziano particolari criticità, pur richiedendo attenzione nel tempo in relazione all'evoluzione della fruizione turistica. L'aspetto più delicato riguarda invece i rifiuti attribuibili ai consumi turistici sul territorio comunale, che segnalano la necessità di contenere meglio gli impatti generati dai flussi. Nel complesso, **Aquileia mostra una condizione ambientale positiva**, da consolidare attraverso una gestione sempre più attenta del rapporto tra patrimonio, territorio e pressione turistica.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Sostenibilità ambientale: equilibrio da monitorare

Gestire l'impatto dei consumi turistici per tutelare il territorio

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INDICE DI CONSUMO DI SUOLO COMUNALE	Consumo medio di suolo: 6,3%	Il consumo di suolo ad Aquileia è contenuto e stabile. Il dato conferma una pressione limitata sul territorio, elemento rilevante per la tutela del paesaggio storico-archeologico del sito UNESCO.
	INDICE DI DENSITÀ ABITATIVA	Densità abitativa: 83,4 ab/km ²	La densità abitativa si mantiene su livelli contenuti, con circa 83 abitanti per km ² . Il dato segnala una bassa pressione residenziale e contribuisce a definire un contesto territoriale equilibrato.
	INDICE DI FRAMMENTAZIONE COMUNALE	0,54	L'indice di frammentazione segnala una buona continuità territoriale, elemento rilevante per la qualità paesaggistica e ambientale del sito.

GOVERNANCE

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INDICE DI RIFIUTI ATTRIBUIBILE AI CONSUMI TURISTICI COMUNALE	RIFIUTI DA CONSUMI TURISTICI: 46,5 KG PER RESIDENTE	PRESSIONE SIGNIFICATIVA DEI CONSUMI TURISTICI SUL SISTEMA LOCALE DEI RIFIUTI

Il quadro ambientale appare complessivamente equilibrato, con indicatori territoriali non critici e una buona raccolta differenziata rapportata al turismo. L'elemento più delicato riguarda i rifiuti attribuibili ai consumi turistici, che segnalano la necessità di rafforzare la capacità di gestione del sistema locale, anche attraverso azioni di sensibilizzazione rivolte ai visitatori.

Sostenibilità sociale: fragilità da presidiare

Rafforzare il rapporto tra turismo, comunità locale e impatti sul territorio

Area archeologica di Aquileia e Basilica Patriarcale



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Sostenibilità sociale: comunità e pressione turistica

Servizi e governance per trasformare i flussi in ricadute locali

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
→	RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLA COMUNITÀ LOCALE	1 ETS ogni 310 abitanti	La presenza di Enti del Terzo Settore risulta significativa rispetto alla dimensione demografica del comune e segnala un buon livello di attivazione della comunità locale.
→	PERMANENZA MEDIA	3,8 giorni	La permanenza media elevata segnala una fruizione più lenta e meno occasionale, favorendo ricadute sul territorio e un rapporto più equilibrato con la comunità locale.
→	INDICE DI PRESSIONE TURISTICA	44,3 presenze turistiche per residente	La pressione turistica è significativa rispetto alla popolazione residente. Il dato richiama la necessità di servizi locali più efficienti, per accompagnare la fruizione turistica e tutelare l'equilibrio con la comunità.

GOVERNANCE

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
→	<i>VITALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE</i>	<i>50% AMMINISTRATORI UNDER 40</i>	<i>LA PRESENZA DI AMMINISTRATORI GIOVANI SPESSO SI ACCOMPAGNA AD UNA MAGGIORE CAPACITÀ DI AFFRONTARE LE SFIDE MODERNE DELLA GESTIONE TERRITORIALE</i>

Governance giovane e Terzo Settore possono diventare leve decisive per trasformare la pressione turistica in ricadute sociali più equilibrate, favorire politiche più innovative, partecipazione e maggiore connessione tra sito UNESCO, residenti e visitatori.

Sostenibilità economica

Dal patrimonio culturale a nuove opportunità economiche locali

Area archeologica di Aquileia e Basilica Patriarcale



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Sostenibilità economica: valore da trattenere

Sostegno alle imprese, lavoro e mobilità per consolidare il sistema economico

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
→	INDICE DI IMPRENDITORIALITÀ	7,6 imprese ogni 100 abitanti	Il dato segnala una presenza imprenditoriale discreta, ma ancora da rafforzare nel confronto con altre realtà, soprattutto per ampliare le ricadute economiche legate alla valorizzazione turistica.
→	OCCUPAZIONE NEL SETTORE TURISTICO	28% degli addetti totali	L'occupazione nel settore turistico raggiunge un valore significativo. Il dato conferma il peso del turismo nell'economia locale e la sua capacità di generare opportunità di lavoro.
→	REDDITO PRO-CAPITE	18.600	Il reddito pro capite si colloca in una fascia favorevole e segnala una buona tenuta economica del territorio. Il dato rappresenta una base positiva per rafforzare servizi, ricadute locali e nuove opportunità economiche.

GOVERNANCE

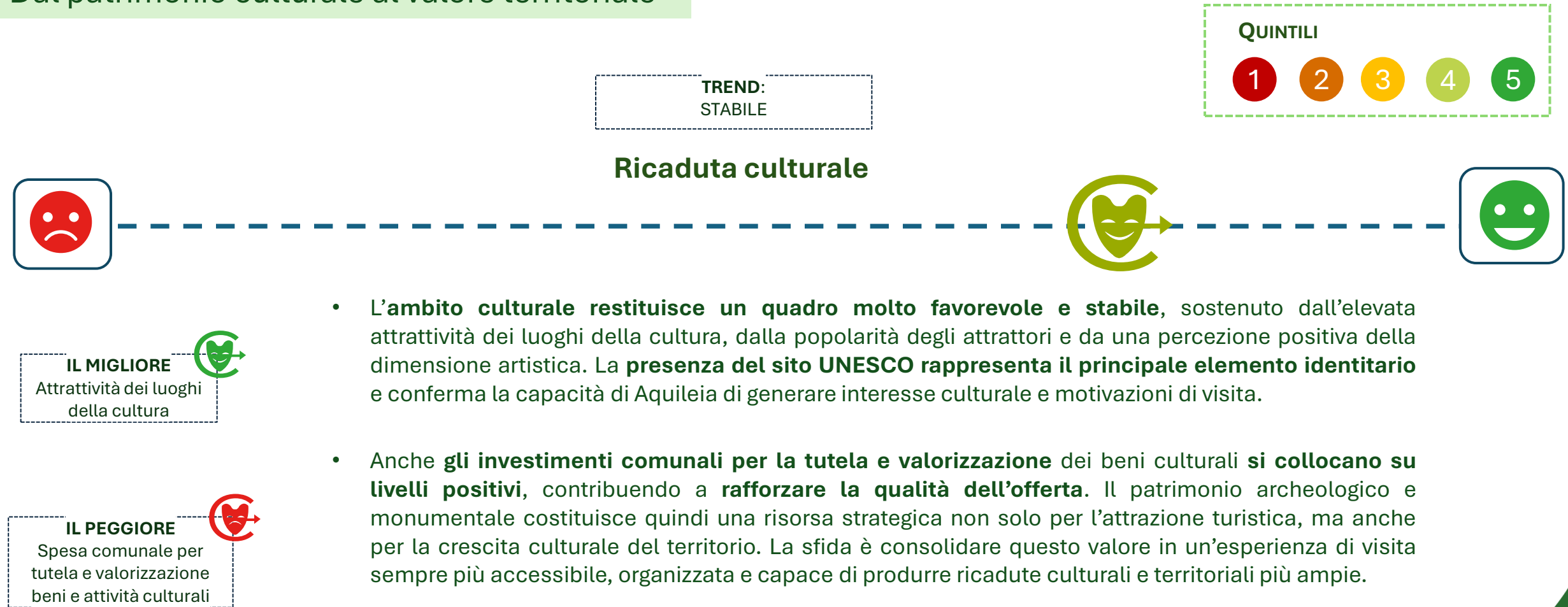
	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
→	SPESA COMUNALE PER TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	558.454	UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE FAVORISCE ACCESSIBILITÀ, FRUIZIONE TURISTICA E RICADUTE ECONOMICHE LOCALI.

Il quadro economico evidenzia una buona base, sostenuta dall'occupazione turistica e da un reddito pro capite favorevole. L'imprenditorialità locale resta però da rafforzare, per ampliare attività, servizi e ricadute economiche. Anche la mobilità può contribuire a migliorare accessibilità e competitività del territorio.

Sostenibilità culturale

Dal patrimonio culturale al valore territoriale

Area archeologica di Aquileia e Basilica Patriarcale



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Sostenibilità culturale: patrimonio e governance del valore

Consolidare la cultura come leva di qualità, lavoro e territorio

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INDICE DI ATTRATTIVITÀ DEI LUOGHI DELLA CULTURA	Numero medio visitatori: 301.214	L'attrattività dei luoghi della cultura rappresenta un punto di forza della destinazione, confermando la capacità del patrimonio barocco di generare interesse, riconoscibilità e motivazioni di visita.
	INDICE DI POPOLARITÀ DEGLI ATTRATTORI	Somma ponderata attrattori popolari e non popolari: 36,5	La popolarità degli attrattori della destinazione restituisce una buona capacità del territorio di generare interesse, rafforzando la riconoscibilità complessiva dell'offerta turistica.
	SPESA CORRENTE PER TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	126.213	Valore che mostra un andamento favorevole, confermando l'attenzione verso la conservazione e la qualità dell'offerta culturale.

GOVERNANCE

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	INVESTIMENTI PER TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	38.203	<i>L'INDICATORE EVIDENZIA UNA BUONA CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE ORIENTATA AL RAFFORZAMENTO STRUTTURALE DEL PATRIMONIO E DELLE SUE MODALITÀ DI FRUIZIONE</i>

La governance culturale può rafforzare il valore del sito investendo su qualità della fruizione, accessibilità, interpretazione del patrimonio e coinvolgimento del territorio. In questa prospettiva, la cultura diventa leva per turismo di qualità, competenze, lavoro e benessere locale.

Reti, investimenti e comunità per rafforzare il territorio

TREND:
STABILE

QUINTILI



Capacità di Governance



IL MIGLIORE

Spesa comunale per
tutela e valorizzazione
beni e attività culturali

- Gli **aspetti di governance** orientati sostenibilità della **destinazione turistica** restituiscono un quadro favorevole e stabile, sostenuto da investimenti rilevanti in mobilità, viabilità, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Questi elementi indicano una buona capacità di intervento pubblico su ambiti strategici per la fruizione del sito, l'accessibilità e la qualità complessiva del territorio.
- Accanto alla **dimensione infrastrutturale e culturale**, emerge però l'importanza di rafforzare ulteriormente relazioni, reti territoriali e coinvolgimento della comunità locale. Per un sito UNESCO inserito in un contesto territoriale di prossimità, **la capacità di costruire progettualità condivise può diventare decisiva per collegare meglio patrimonio, servizi, operatori, residenti e istituzioni.**
- La sfida è quindi **trasformare gli investimenti in un sistema ancora più coordinato di azioni**, capace di migliorare l'esperienza di visita, generare ricadute diffuse e rafforzare il senso di appartenenza della comunità rispetto al valore culturale e turistico del territorio.

Governance del territorio: coordinamento e programmazione

Interventi pubblici e ricadute condivise

	INDICATORE	VALORE	COMMENTO
	VITALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	Amministratori <40: 50%	La presenza di amministratori giovani può favorire approcci più aggiornati e una maggiore attenzione alle nuove esigenze della gestione territoriale, contribuendo a rendere le politiche locali più dinamiche e innovative.
	INVESTIMENTO COMUNALE PER STRADE E VIABILITÀ	285.592	L'investimento comunale per strade e viabilità mostra un buon livello, segnalando attenzione verso accessibilità e collegamenti locali, a beneficio di residenti, servizi e visitatori.
	SPESA COMUNALE PER TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITÀ E TRASPORTI	558.454	Ambito rilevante per migliorare accessibilità, qualità della vita e fruizione del territorio, su cui mantenere attenzione e continuità negli interventi.
	SPESA CORRENTE PER TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	126.213	La spesa corrente per beni e attività culturali segnala attenzione alla gestione del patrimonio e alla qualità dell'offerta, da sostenere con continuità nel tempo.
	INVESTIMENTI COMUNALI PER TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	38.203	Gli investimenti in beni e attività culturali rafforzano patrimonio, servizi di fruizione e offerta culturale, confermando l'attenzione verso una valorizzazione più strutturata.

Sintesi del contesto di gestione della sostenibilità

Il quadro sintetizza, per ciascuna dimensione della sostenibilità, le azioni strutturali (necessarie) e le azioni di rafforzamento (premiali), distinguendo tra quelle già implementate (*box verde*) e quelle non ancora presenti (*box arancione*).

AMBIENTALI/GOVERNANCE

Azioni strutturali • Tutela sito e buffer zone • Presidio del paesaggio Azioni di rafforzamento • Raccolta differenziata • Monitoraggio ambientale	Azioni strutturali • Gestione rifiuti/turismo • Adattamento climatico Azioni di rafforzamento • Sensibilizzazione visitatori • Coordinamento servizi
--	--

ECONOMICHE

Azioni strutturali • Sostegno imprenditorialità • Collaborazione tra operatori Azioni di rafforzamento • Mobilità sostenibile • Servizi alla fruizione	Azioni strutturali • Rafforzamento occupazione • Ricadute sul reddito locale Azioni di rafforzamento • Filiere cultura-turismo • Applicazione modelli evoluti
--	---

SOCIALI

Azioni strutturali • Sostegno Terzo Settore • Accessibilità inclusiva Azioni di rafforzamento • Dinamismo amministrativo • Partecipazione locale	Azioni strutturali • Servizi per residenti/visitatori • Equilibrio dei carichi turistici Azioni di rafforzamento • Politiche per giovani e comunità • Diffusione benefici
--	---

CULTURALI

Azioni strutturali • Tutela del patrimonio • Attrattività culturale Azioni di rafforzamento • Investimenti culturali • Ricerca con Università	Azioni strutturali • Connessione aree-città-paesaggio • Percorsi tematici Azioni di rafforzamento • Formazione e informazione • Digitale e qualità della visita
---	---



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Indici climatici

Clima favorevole per ampliare i tempi della fruizione turistica

COMFORT CLIMATICO

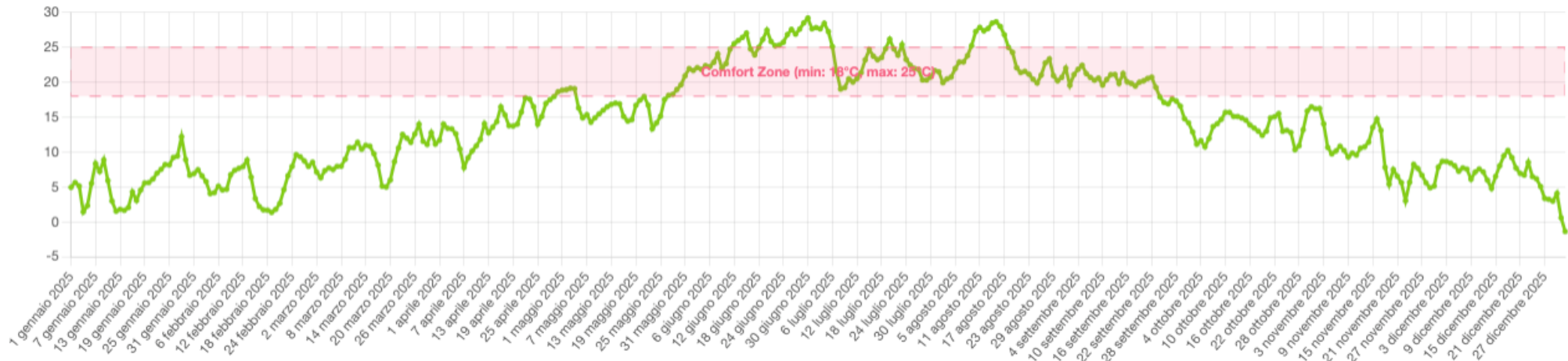
Percentuale di ore in cui la temperatura rientra in un intervallo di comfort definito in base alla tipologia del comune

Anno 2025, Comuni della destinazione

Comfort Climatico

25.1%

Percentuale di tempo in cui la temperatura rientra nella zona di comfort.



ALCUNI IMPATTI

Ridisegno dei flussi turistici: le ondate di calore estive stanno spingendo i turisti a preferire mete più fresche nei mesi estivi. I periodi considerati di bassa stagione diventano più attraenti.

Aumento dei costi per gli operatori: costi energetici maggiori per il raffrescamento e necessità di adattamento logistico.

Rischi ambientali e biodiversità: il caldo eccessivo favorisce incendi boschivi, siccità e degrado degli ecosistemi fragili, riducendo l'attrattiva paesaggistica di molte zone.

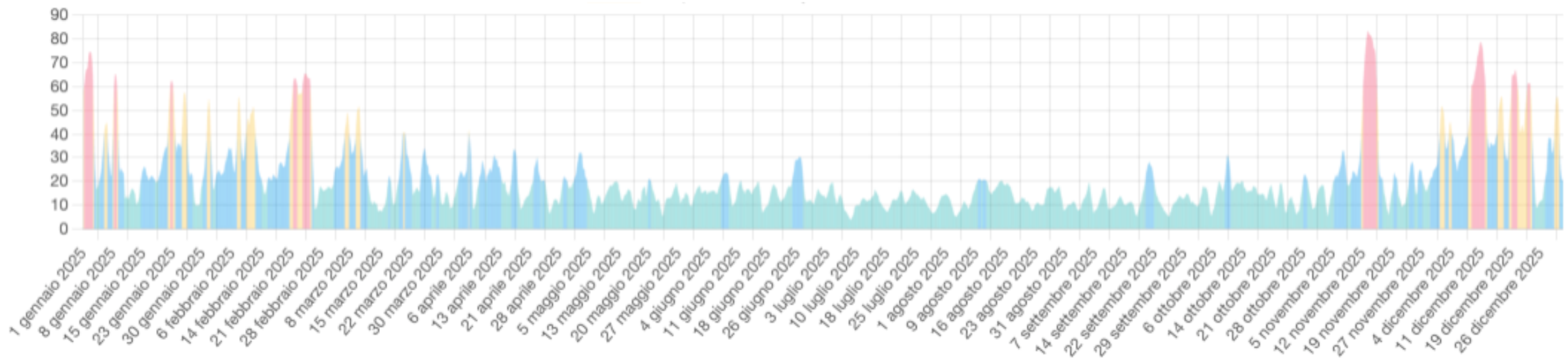
Rischio eventi estremi: piogge estreme, grandine, alluvioni, frane e rischio idrogeologico.

Indici climatici

Aria e ambiente come fattori di qualità dell'esperienza

QUALITA' DELL'ARIA

Percentuale di ore in cui l'European Air Quality Index (AQI), calcolato sulla concentrazione di particolato fine (PM2.5), si colloca nelle fasce di rischio individuate – Anno 2025, Comuni della destinazione



Buona (0-20)
63.3%

Discreta (20-40)
26.0%

Moderata (40-60)
6.6%

Scarsa (60-80)
3.8%

Molto Scarsa (80-100)
0.3%

Estremamente Scarsa (>100)
0.0%



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Indici climatici

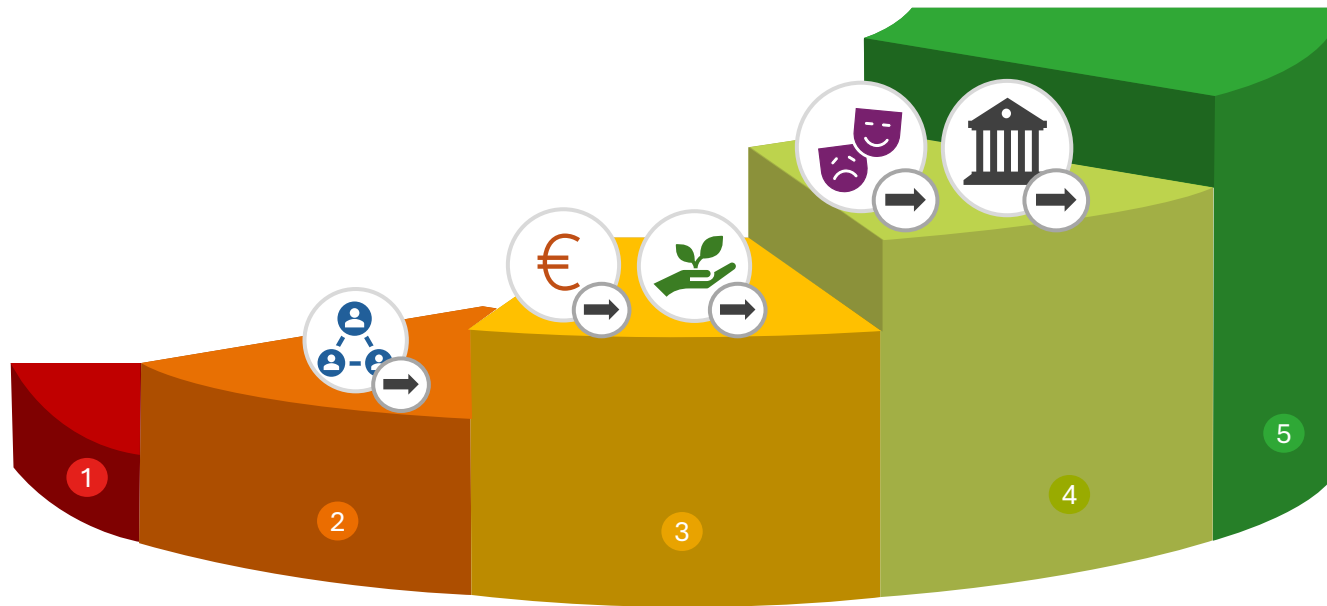
Clima e qualità dell'aria incidono sui tempi e sulla qualità della visita

- Confort climatico**
- Il comfort climatico della destinazione è pari al 25,1, percentuale che indica le ore dell'anno che ricadono nella fascia di comfort. Il grafico evidenzia, come ci si aspetta, condizioni più favorevoli tra primavera e inizio autunno, mentre nei mesi estivi si registrano i principali superamenti della soglia di comfort.
 - Per una destinazione archeologica e culturale, in larga parte fruita all'aperto, il caldo estivo può incidere sull'esperienza di visita. Diventano quindi rilevanti strategie di gestione degli orari, ombreggiamento dei percorsi, servizi di accoglienza e valorizzazione delle stagioni intermedie.
- Qualità dell'aria**
- La qualità dell'aria presenta un quadro complessivamente discreto: l'89,3% delle ore dell'anno ricade nelle classi buona o discreta, mentre gli episodi di qualità scarsa o molto scarsa restano limitati ma presenti.
 - Il dato rappresenta un elemento da monitorare per la qualità dell'esperienza e la vivibilità della destinazione, soprattutto nei periodi di maggiore afflusso. La gestione della mobilità e la tutela ambientale possono contribuire a ridurre le criticità e rafforzare l'attrattività del sito.



Quadro di sintesi

Dal patrimonio UNESCO a un sistema locale più coeso e sostenibile



- La **valutazione** sotto i diversi ambiti della sostenibilità è **complessivamente positiva**.
- Il **sito UNESCO** rappresenta il **principale fattore di attrazione e riconoscibilità**. La **componente culturale emerge come punto di forza**, sostenuta dall'attrattività dei luoghi della cultura, dalla popolarità degli attrattori e dagli investimenti per tutela e valorizzazione.
- La **sostenibilità ambientale appare complessivamente equilibrata**, pur richiedendo attenzione alla gestione dei rifiuti legati ai consumi turistici. Più delicata è la dimensione sociale: Terzo Settore e permanenza media sono elementi positivi, ma la pressione turistica sulla popolazione residente richiede servizi più efficienti e ricadute più equilibrate.
- Sul piano economico, il turismo contribuisce a occupazione e reddito locale**, mentre l'**imprenditorialità resta da rafforzare**.
- La **governance mostra segnali positivi negli investimenti** e nella programmazione, ma deve consolidare reti, partecipazione e coordinamento tra patrimonio, servizi, imprese e comunità.

LEGENDA TREND

	GOVERNANCE		ECONOMICO
	AMBIENTALE		CULTURALE
	SOCIALE		

	STABILE		DATI LUNGO PERIODO
	IN MIGLIORAMENTO		
	IN PEGGIORAMENTO		



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



Alcune prime indicazioni strategiche

Azioni prioritarie per rafforzare la sostenibilità della destinazione nei cinque ambiti strategici

AMBIENTALI

- Gestione dei rifiuti da consumi turistici
- Monitoraggio degli impatti ambientali
- Tutela qualità paesaggistica
- Adattamento ai rischi climatici

SOCIALI

- Equilibrio residenti-visitatori
- Rafforzamento dei servizi locali
- Sostegno al Terzo Settore
- Politiche per giovani e comunità

GOVERNANCE

- Attuazione del Piano di Gestione
- Coordinamento tra enti e operatori
- Monitoraggio integrato degli impatti
- Gestione sostenibile dei flussi
- Reti territoriali e partecipazione locale

ECONOMICHE

- Rafforzamento dell'imprenditorialità locale
- Sviluppo filiera cultura-turismo
- Competenze, lavoro e nuove professioni
- Maggiore capacità di trattenere valore

CULTURALI

- Tutela e valorizzazione del patrimonio
- Connessione tra aree archeologiche, città e paesaggio
- Accessibilità, percorsi e segnaletica
- Interpretazione, didattica e strumenti digitali

ALCUNI POSSIBILI AMBITI DI AZIONE

-  AMBIENTALI
-  SOCIALI
-  GOVERNANCE
-  ECONOMICHE
-  CULTURALI

ENTI DI GESTIONE

-  Rafforzamento dell'attuazione del Piano di Gestione
-  Coordinamento tra Fondazione e stakeholders
-  Sistemi di gestione e monitoraggio dei visitatori
-  Coinvolgimento di comunità ed Enti del Terzo Settore
-  Qualità della fruizione e accessibilità inclusiva

CAMERE DI COMMERCIO

-  Accompagnamento imprese su sostenibilità e digitale
-  Supporto alla filiera cultura-turismo-servizi
-  Sviluppo competenze e opportunità per i giovani
-  Raccordo tra operatori, territorio e mercati
-  Integrazione con destinazioni e flussi di prossimità



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

APPENDICE METODOLOGICA

Si riportano, a seguire, degli esempi di indicatori utilizzati per le analisi delle destinazioni su cui risiedono Beni Unesco.

Per la redazione dei report territoriali, a seconda della natura del Bene da analizzare, si è provveduto alla selezione di quelli più rispondenti alle necessità dell'indagine.

Le analisi sono state condotte con riferimento al territorio su cui insiste il sito UNESCO, talvolta coincidente con un singolo comune, talvolta esteso a più comuni.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

I pilastri di analisi della destinazione

PRODOTTI TURISTICI

Questo player rappresenta i beni e le risorse - materiali e immateriali - presenti sul territorio e in che modo e in che misura sono fruibili dai turisti.

TURISTI

Questo player rappresenta quali tipologie di turista la destinazione attrae, considerandone flussi, stagionalità e motivazioni.

INFRASTRUTTURE

Questo player rappresenta l'accessibilità (fisica e digitale) e sulla mobilità (pubblica e privata) della destinazione.

IMPRESE

Questo player rappresenta il comparto turistico, considerandone il dinamismo, la maturità e l'impatto sul territorio.

COMUNITÀ LOCALE

Questo player rappresenta il tessuto sociale del territorio e le relazioni che instaura con il fenomeno turistico.

GOVERNANCE

Questo player rappresenta la struttura manageriale del territorio e il rapporto tra organizzazioni e istituzioni che condividono obiettivi e strategie nel turismo.

- Alla base del modello di analisi c'è l'**Assessment** di destinazione che, valutando la capacità dei player della destinazione di giocare in coesione - condizione necessaria a vincere -, restituisce il **posizionamento competitivo della destinazione**.
- La squadra è composta da **sei player**: prodotti turistici, turisti, infrastrutture, imprese, comunità locale e governance. Essi hanno peculiarità e caratteristiche proprie ma le loro singole performance influenzano il risultato della partita.
- Intorno ai player si raccolgono, ordinano, aggregano ed elaborano i **dati statistici di livello comunale** che alimentano indicatori opportunamente individuati e selezionati. I **dati asseverati provengono da diverse fonti**, tutte certificate: Infocamere, Registro Imprese, Centro Studi Tagliacarne, Tourism Big Data, Istat, Banca d'Italia, Enac, etc.
- Analizzare i player della destinazione permette di comprendere il **loro livello di sviluppo** e consente di analizzare la destinazione in senso ecosistemico, gettando le basi utili alla sua costruzione come prodotto e al suo sviluppo. Difatti, guardando contestualmente le performance dei sei player, si ottiene una **rappresentazione delle caratteristiche** (potenzialità e debolezze) della squadra che costituirà il punto di partenza per l'elaborazione della migliore strategia di gioco.



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Focus Sostenibilità - Indicatori Ambientali

INDICATORE	FONTE
Indice di consumo di suolo comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di frammentazione comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di densità abitativa per chilometro quadrato	Stendhal sezione Sustainability
Indice di rifiuti attribuibile ai consumi turistici comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di raccolta differenziata comunale rapportata al turismo	Stendhal sezione Sustainability
Positioning ambiente	Stendhal sezione Branding
Reputation ambiente	Stendhal sezione Branding
Percezione dei servizi: inquinamento pulizia	Stendhal sezione Sentiment
Dimensione naturalistica	Stendhal sezione Sentiment



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Focus Sostenibilità - Indicatori di Governance

INDICATORE	FONTE
Indice di consumo di suolo comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di frammentazione comunale	Stendhal sezione Sustainability
Applicazione imposta di soggiorno	Stendhal sezione Assessment
Vitalità dell'amministrazione locale	Stendhal sezione Assessment
Investimento comunale per strade e viabilità	Stendhal sezione Assessment
Investimento comunale per lo sviluppo turistico	Stendhal sezione Assessment
Investimento comunale per tutela e valorizzazione beni e attività culturali	Stendhal sezione Assessment
Riconoscimenti e adesioni	Stendhal sezione Assessment



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Focus Sostenibilità - Indicatori Economici

INDICATORE	FONTE
Reddito pro-capite comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di imprenditorialità comunale	Stendhal sezione Sustainability
Imprese turistiche giovanili sul totale imprese turistiche	Registro Imprese
Imprese turistiche femminili sul totale imprese turistiche	Registro Imprese
Imprese turistiche sul totale	Registro Imprese
Occupazione nel settore turistico	Stendhal sezione Sustainability
Percezione complessiva raggiungibilità	Stendhal sezione Sentiment



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Focus Sostenibilità - Indicatori Sociali

INDICATORE	FONTE
Indice di pressione turistica comunale	Stendhal sezione Sustainability
Permanenza media dei turisti comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di responsabilità sociale della comunità locale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di responsabilità sociale delle imprese	Stendhal sezione Sustainability
Spesa comunale per trasporto e diritto alla mobilità e trasporti	Stendhal sezione Sustainability
Numero di ETS iscritte al RUNTS in rapporto alla popolazione	Ministero dell'Interno - RUNTS
Indice di fragilità Comunale	Istat
Percezione dei servizi: costo	Stendhal sezione Sentiment
Positioning sicurezza	Stendhal sezione Branding
Reputation sicurezza	Stendhal sezione Branding



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Focus Sostenibilità - Indicatori Ambito Culturale

INDICATORE	FONTE
Indice di pressione turistica comunale	Stendhal sezione Sustainability
Permanenza media dei turisti comunale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di responsabilità sociale della comunità locale	Stendhal sezione Sustainability
Indice di responsabilità sociale delle imprese	Stendhal sezione Sustainability
Spesa comunale per trasporto e diritto alla mobilità e trasporti	Stendhal sezione Sustainability
Numero di ETS iscritte al RUNTS in rapporto alla popolazione	Ministero dell'Interno - RUNTS
Indice di fragilità Comunale	Istat
Percezione dei servizi: costo	Stendhal sezione Sentiment
Positioning sicurezza	Stendhal sezione Branding
Reputation sicurezza	Stendhal sezione Branding



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Questionario alle Camere di commercio

1. Nome della Camera di commercio

2. Nella Camera esiste una figura operativa incaricata di seguire in modo dedicato lo sviluppo di progetti e attività dedicate ai siti UNESCO presenti nel territorio di riferimento?

- Sì
- No
- Non so

3. La Camera dispone di un piano di azione per la sostenibilità

- Sì
- No
- Non so

4. La Camera realizza annualmente un proprio bilancio di sostenibilità ESG?

- Sì da più di 3 anni
- Sì da almeno un anno
- No
- No ma sta valutando le modalità per l'inserimento nella propria programmazione

5. La Camera diffonde presso le proprie imprese il questionario di autovalutazione SUSTAINability promosso dalla rete PID?

- Sì
- No
- Non so

6. Conosce il tool Sustainability della piattaforma digitale Stendhal messo a disposizione delle Camere da ISNART?

- Sì e lo utilizzo regolarmente
- Sì ma l'ho utilizzato raramente
- Sì ma non l'ho mai utilizzato
- No
- No ma sono interessato ad una sessione formativa per avviarne l'utilizzo

7. La Camera eroga servizi di informazione, orientamento e assistenza tecnica alle imprese sul tema della sostenibilità? (Possibili più risposte)

- Sportelli o punti informativi su normative ambientali, incentivi e obblighi
- Consulenze di primo livello su efficienza energetica, economia circolare, gestione dei rifiuti
- Check-up ambientali e diagnostiche per valutare lo stato di sostenibilità dell'impresa
- Supporto all'adozione di sistemi di gestione ambientale (es. ISO 14001, EMAS)
- Altro (specificare)
- No

8. La Camera eroga servizi di formazione e aggiornamento alle imprese sul tema della sostenibilità? (Possibili più risposte)

- Corsi, webinar e seminari su transizione energetica, SDGs, economia circolare, eco-design
- Percorsi formativi per Energy Manager o figure specializzate nella gestione ambientale
- Programmi di upskilling e reskilling per lavoratori e imprenditori
- Altro (specificare)
- No

9. La Camera eroga Servizi di certificazione, attestazione e gestione albi per le imprese sul tema della sostenibilità? (Possibili più risposte)

- Registri ed elenchi come l'Albo Gestori Ambientali (formazione, consultazione)
- Servizi di attestazione per imprese che aderiscono a protocolli ambientali
- Supporto alla partecipazione a marchi green territoriali o nazionali
- Altro (specificare)
- No

10. La Camera realizza progetti di accompagnamento alla transizione ecologica per le imprese? (Possibili più risposte)

- Percorsi di accompagnamento alla transizione energetica
- Progetti di promozione dell'economia circolare e dell'uso efficiente delle risorse.
- Iniziative per la misurazione dell'impronta ambientale (carbon footprint, LCA)
- Programmi su digitalizzazione + sostenibilità (gemello digitale per efficienza, IoT per riduzione sprechi)
- Erogazione di contributi tramite bandi per la transizione energetica e la sostenibilità dei processi
- Altro (specificare)
- No

11. La Camera partecipa a progettualità e/o azioni con altri Enti territoriali per l'adozione di politiche territoriali sulla sostenibilità

- Partecipazione a tavoli permanenti, protocolli d'intesa, accordi di partenariato
- Partecipazione occasionale o legata a bandi/progetti a termine
- Attività pilota, progettualità in corso di definizione
- No, ma sono in corso valutazioni o interlocuzioni preliminari
- No
- Altro (specificare)



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Questionario alle Camere di commercio

12. Oltre la partecipazione al progetto speciale Mirabilia la Camera ha intrapreso o partecipato ad azioni che hanno l'obiettivo di coniugare cultura (UNESCO), turismo e sostenibilità?

- Studi e analisi specifiche
- Progettualità dedicata
- Tavoli di incontro e co-progettazione con imprese e rappresentanze territoriali della cultura e del turismo
- Organizzazione di eventi (se sì, indicare quali e aggiungere una breve descrizione)
- Partecipazione a progetti comunitari
- Altro (specificare)

13. Quali sono i principali fabbisogni delle imprese turistiche che rileva sul suo territorio?

- Supporto allo sviluppo di competenze
- Supporto per l'accesso agli strumenti digitali
- Accessi a risorse finanziarie per gli investimenti
- Supporto normativo
- Accesso a strumenti di misurazione e valutazione
- Supporto per l'adozione di nuovi modelli organizzativi e di mercato
- Altro (specificare)

14 Ritiene che oltre ai benefici ci siano dei rischi connessi al rischio overtourism collegato al sito UNESCO

- Eccesso di presenze con rischio per la tutela e conservazione del bene UNESCO
- Eccesso di presenze con rischio di contrasto con le popolazioni residenti
- Aumento dei prezzi medi
- Espulsione dei residenti dai centri storici
- Perdita di attività storiche e artigianali nei centri storici
- Perdita di identità locale
- Non percepisco rischi
- Altro (specificare)

15. La Camera organizza direttamente eventi che abbiano come focus primario il bene Unesco, se sì, di che tipologia

- No
- Workshop B2B / borse del turismo culturale
- Partecipazione/organizzazione di fiere e saloni dedicati
- Educational tour / fam trip (incoming) per buyer e operatori
- Press trip e media tour
- Convegni, forum e tavoli tecnici su gestione del turismo, sostenibilità, accessibilità, destagionalizzazione, con imprese e istituzioni
- Festival ed eventi esperienziali "a tema UNESCO"
- Eventi enogastronomici e di filiera legati al territorio UNESCO
- Formazione e "academy" per imprese turistiche
- Laboratori digitali / innovazione
- Eventi di rete e "giornate del circuito" (es. "Mirabilia Day")
- Altro (specificare)

La Camera contribuisce o partecipa a eventi organizzati da altri con focus primario sul bene Unesco, se sì, come? (Risposta multipla)

- No
- Patrocinio istituzionale e reputazione (endorsement)
- Sponsorizzazione economica (budget/finanziamento)
- Supporto logistico (spazi, permessi, segreteria organizzativa)
- Promozione e comunicazione (newsletter, social, sito, ufficio stampa)
- Coinvolgimento imprese/associazioni del territorio (matching e inviti)
- Contenuti e speaker (testimonianze, tavole rotonde, keynote)
- Formazione/workshop per imprese e partecipanti
- Servizi alle imprese (sportelli, consulenze, internazionalizzazione, bandi)
- Raccolta dati/analisi impatto (monitoraggio risultati, report)
- Altro (specificare)

La Camera organizza direttamente altri eventi culturali di promozione territoriale, anche al di fuori del perimetro dei beni UNESCO?

- No
- Sì



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Questionario alle Autorità di Gestione

1. Informazioni generali sul sito

- Nome del Sito UNESCO _____
- Ente gestore / Organizzazione responsabile: _____
- Anno di iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale: _____

2. Tipologia del bene

- Culturale
- Naturale
- Misto
- Area MAB
- Patrimonio Immateriale

3. Esiste una attività di confronto e dialogo diretto con la CCIAA territoriale di riferimento?

- Sì costante
- Sì sporadica
- No

4. Esistono progetti di sviluppo sostenibile del bene?

- Sì
- No

5. Su tali progetti è stata attivata una collaborazione con la Camera di Commercio?

- Sì, in tutti
- Sì, in alcuni
- Non ancora

6. Ritieni che oltre ai benefici ci siano dei rischi connessi al fenomeno dell'overtourism collegato al bene UNESCO?

- Eccesso di presenze con rischio per la tutela e conservazione del bene UNESCO
- Eccesso di presenze con rischio di contrasto con le popolazioni residenti
- Aumento dei prezzi medi
- Espulsione dei residenti dai centri storici
- Perdita di attività storiche e artigianali nei centri storici
- Perdita di identità locale
- Non percepisco rischi
- Altro (specificare)

7. Sono presenti politiche di governance e gestione sostenibile del bene? (Possibili più risposte)

- Il bene dispone di un Piano di Gestione aggiornato con operatività reale
- Il bene dispone di un Piano di Gestione aggiornato che fatica ad essere applicato
- Il bene dispone di un Piano di Gestione non aggiornato
- Sono presenti obiettivi specifici di sostenibilità
- Stakeholder locali sono coinvolti nei processi decisionali
- Viene effettuato un monitoraggio periodico degli impatti del turismo
- Il sito dispone di procedure di gestione dei rischi
- Altro (specificare)

8. Quali misure di sostenibilità ambientale adotta il bene? (Possibili più risposte)

- Misure per la conservazione degli ecosistemi
- Monitoraggio regolare di indicatori ambientali
- Strategie per ridurre l'impatto del turismo
- Gestione sostenibile dei rifiuti
- Riduzione dei consumi energetici e uso di rinnovabili
- Misure per affrontare i cambiamenti climatici
- Altro (specificare)

9. Quali misure di sostenibilità economica adotta il bene? (Possibili più risposte)

- Reinvestimento delle risorse nella conservazione
- Promozione di prodotti e servizi locali
- Valutazione dell'impatto economico sul lungo periodo
- Collaborazione con operatori turistici sostenibili
- Altro (specificare)

10. Quali misure di sostenibilità sociale e culturale adotta il bene? (Possibili più risposte)

- Coinvolgimento delle comunità locali
- Tutela del patrimonio immateriale
- Accessibilità e inclusione
- Monitoraggio dell'impatto sulla qualità della vita
- Programmi educativi sulla sostenibilità
- Altro (specificare)



Questionario alle Autorità di Gestione

11. Esistono sistemi di gestione dei visitatori per il turismo sostenibile?

- *Visitor Management Plan aggiornato*
- *Sistemi di contingentamento dei flussi*
- *Comunicazione e sensibilizzazione verso comportamenti responsabili*
- *Infrastrutture per mobilità dolce*
- *Sistemi di gestione del rischio overtourism*
- *Altro (specificare)*

12. Il sito adotta politiche di innovazione e miglioramento continuo?

- *Tecnologie innovative adottate*
- *Indicatori di performance per i progressi*
- *Formazione continua per il personale*
- *Partecipazione a reti o progetti internazionali*
- *Nuovi modelli organizzativi, partecipativi e di governance*
- *Altro (specificare)*

13. Ritiene che le politiche e gli strumenti di gestione adottati per il bene UNESCO contribuiscano alla sostenibilità di lungo periodo garantendo la conservazione, la trasmissione alle generazioni future e l'equilibrio tra tutela, uso e sviluppo del territorio?

- *Sì, in modo strutturato e sistemico*
- *Sì, ma in modo parziale*
- *No, non adeguatamente*

14. Sono organizzati eventi che abbiano come focus primario il bene Unesco? Se sì, di quale tipologia? _____



ISNART
ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE
TURISTICHE E CULTURALI

per



**CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE**

Crediti

Il presente report sulla destinazione turistica in cui ricadono i beni Unesco dell'**Area archeologica di Aquileia e Basilica Patriarcale** redatto da ISNART, Istituto Nazionale delle Ricerche Turistiche e Culturali, è stato prodotto con la supervisione di Alessandra Arcese (Coordinatrice dell'Area Qualificazione Imprese e Territori), l'apporto tecnico-scientifico dei Project Manager Bruna Caira, Daniele Donnici, Carola D'Agostino, Titty Gentile, Alessandro Paglia e Cristina Proserpio, e grazie all'impegno del gruppo di lavoro ISNART Giulia Arena, Carola Cucchi, Elisa Gemini, Lucyna Luksik, Claudia Pullara.

Il lavoro di analisi e di elaborazione è stato reso possibile anche grazie all'utilizzo della piattaforma Stendhal, progettata e gestita da ISNART per il Sistema camerale.

Si ringraziano i referenti dell'Ente gestore sito UNESCO e della Camera di Commercio di Pordenone – Udine per il contributo e la collaborazione.



www.isnart.it



[Isnart](https://www.facebook.com/Isnart)



[Isnart_official](https://www.instagram.com/Isnart_official)



[Isnart](https://www.linkedin.com/company/Isnart)



[isnart_official](https://twitter.com/isnart_official)